

Chi sono io chi  
Sei tu?

'Cause'è che ci fa essere così lontani  
In cosa tutt'e due possiamo dirci umani  
E se possiamo dirci umani che cosa ci divide  
E cosa lega I nostri due destini indissolubilmente  
Che la distanza è tanta ma anche niente improvvisamente  
Chi sono?  
Chi sono questi qui che vanno avanti per le strade  
In testa grandi carichi in braccio bimbi piccoli  
Ma così piccoli che sembrano infiniti  
Gli sguardi ammutoliti di ormai troppi lamenti  
Che ormai più non li senti  
E sono coreografici elementi  
Di questa modernità che sembra una follia  
Talmente collettiva che non la vedi più  
Chi sono queste madri senza più un goccio di latte dentro la TV?  
Chi sono io?  
Chi sei tu?  
Siamo noi

In altre vite in altre latitudini  
In altre compagnie in altre solitudini  
Siamo sempre inesorabilmente noi  
Uniti nell'abbraccio di una stella  
Divisi dentro al muro di una cella  
Chi sono?  
Chi sono questi qui intorno a un tavolo che parlano  
Con traduzioni simultanee di parole che non cambiano  
Che un giorno si sorridono e l'altro si accoltellano  
E firmano con quegli inchiostri che poi si cancellano  
Promesse che poi non mantengono  
E fuochi che si spengono  
Chi sono questi uomini che arrivano da in culo all'universo  
E pensano che aldilà del mare lì può essere diverso  
E allora partono  
Disperazione genera speranza

E si ritrovano dieci in una stanza  
Tra quattro muri di intolleranza  
Forse giustificabile nell'ottica di un popolo  
Che popolo non è neanche per niente  
Al massimo la puoi chiamare gente  
Chi sono questa gente  
Che un poco mi somiglia e un poco no  
Un po' è la mia famiglia e un poco no  
Un po' l'ammazzerei e un po' gli voglio bene  
Il sangue è sempre rosso  
Indipendentemente dalle vene  
Siamo noi  
In altre vite in altre latitudini  
In altre compagnie in altre solitudini  
Siamo sempre inesorabilmente noi  
Uniti dall'abbraccio di una stella  
Divisi dentro al muro di una cella  
Tishtëno z [www.txp.cz](http://www.txp.cz)